

PRIMA VENERO

Prima vennero per i Comunisti,
ho taciuto perché non ero comunista.

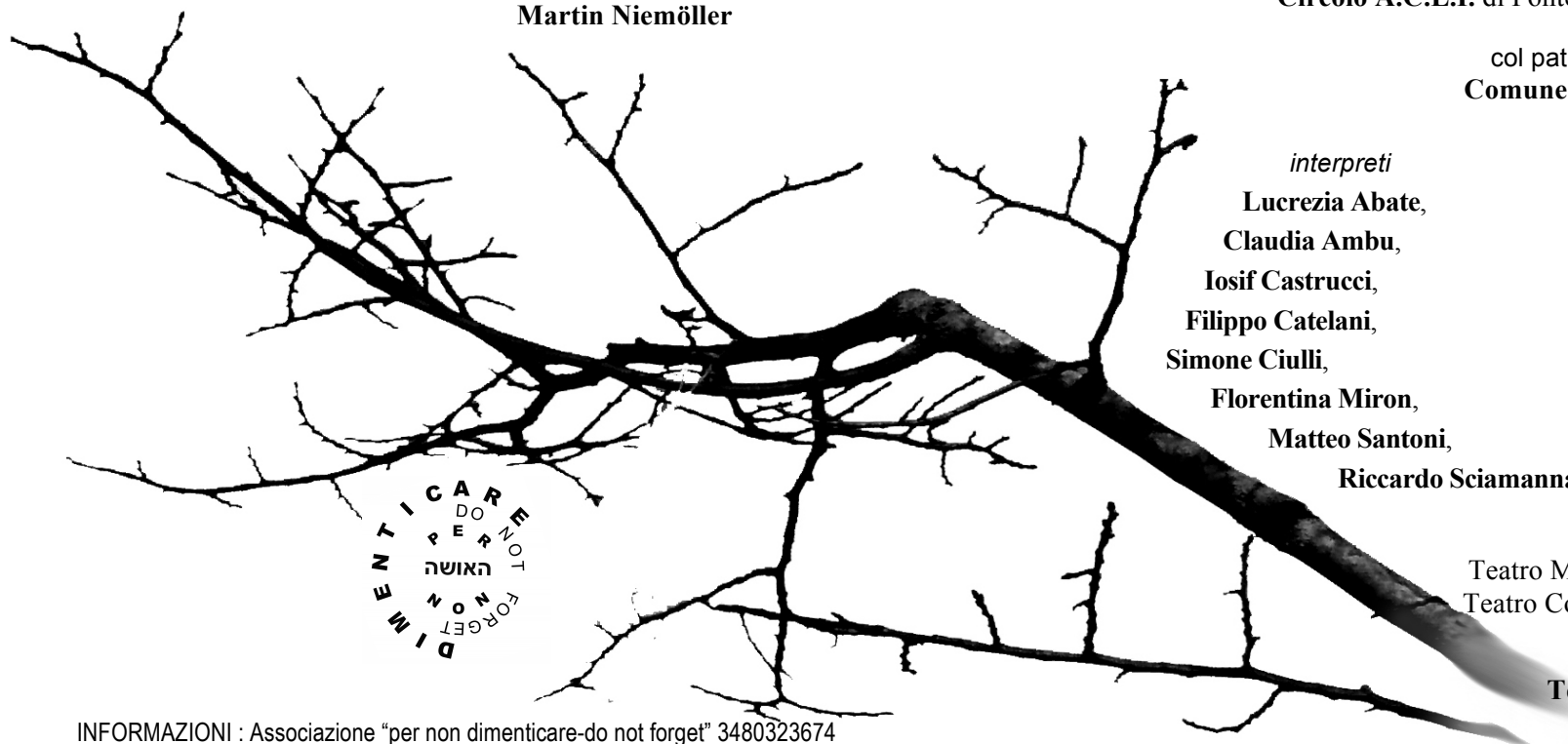
Poi presero gli Ebrei,
ho taciuto perché non ero ebreo.

Poi vennero a prendere i Sindacalisti tra gli operai,
ho taciuto perché non ero un sindacalista.

Dopo di che vennero per i Cattolici,
ho taciuto perché ero protestante.

Infine vennero a prendere Me,
e non era rimasto nessuno a protestare.

Martin Niemöller



GIORNO DELLA MEMORIA 2012

I Comuni di
BAGNO A RIPOLI e GREVE IN CHIANTI
e l'Associazione
PER NON DIMENTICARE - DO NOT FORGET onlus

presentano

L'albero della memoria

spettacolo di Teatro e Musica
del Laboratorio teatrale Villa la Selva

in collaborazione con

S.R. l'Affratellamento di Ricorboli - S.M.S. di Greve in Chianti
Circolo A.C.L.I. di Ponte a Ema - C.R.C. di Antella

col patrocinio di
Comune di Firenze

interpreti

Lucrezia Abate,
Claudia Ambu,
Iosif Castrucci,
Filippo Catelani,
Simone Ciulli,
Florentina Miron,
Matteo Santoni,
Riccardo Sciamanna

musiche

Jacob Ventura (violino)
Victor Chistol (fisarmonica)

drammaturgia di Giacomo Quinti

regia di Andrea Coverini

introduce Luigi Mannelli

spettacoli per le scuole

Teatro M.C.L. di Greve, mercoledì 25 gennaio
Teatro Comunale di Antella, lunedì 30 gennaio

spettacolo ad ingresso libero

Teatro l'Affratellamento di Ricorboli
sabato 28 gennaio 2012, ore 21.00

PROGRAMMA

Musiche

Kol Nidrei (Max Bruch)

Corgeasca (motivo tradizionale moldavo)

Foglie, foglie della memoria!

Danza ungherese n.1 (Béla Bartók)

Gli ideali dello squadristo

Mein Umet (motivo klezmer)

L'amore ai tempi del duce
da **Liebesleid** (Fritz Kreisler)

The ragged Freilach (motivo klezmer)

A Ganef (motivo klezmer)

Sognando i maiali

Jeruschalajm schel Sahaw (Naomi Shemer)

Polonia

Nachon Libi (motivo klezmer)

La fine dei tempi

Dall' VIII° tempo del **Quartetto per la Fine dei Tempi** (Oliver Messiaen)

Naftules Freilach (motivo klezmer)

Nel camino

Bella ciao - Koilen (canzone popolare)

Le donne

Dal fronte italiano

Mi Ha'isch Hechafez Chajim (motivo tradizionale ebraico)

Emigrazione

Bun ii vinu' ghiurghiurliu (motivo tradizionale rumeno)

Tutte le foglie del mondo

Scene teatrali

Lo Spettacolo - parlare della Memoria e dell'importanza della sua trasmissione non è facile, circondati da aforismi, citazioni, luoghi comuni, che hanno costituito negli anni una consolidata "retorica della memoria". Servendoci del teatro abbiamo cercato di raccontare, in modo semplice, frammenti di vita reale, fatti, modi di essere e di pensare che hanno determinato il nostro recente passato, ritrovandovi atteggiamenti d'inquietante attualità. Raccontare "per non dimenticare" gli effetti devastanti delle persecuzioni razziali operate da nazisti e fascisti significa, anche, rammentarci la pericolosità di atteggiamenti discriminatori ancora presenti nell'ostilità contemporanea per il diverso o lo straniero.

Poiché la Memoria è labile, ci è sembrato che potesse essere simboleggiata dall'immagine di un albero, soggetto per sua natura a perdere le foglie: nello spettacolo le foglie, i ricordi di quel tempo, introdotti da suggestivi brani musicali, e i nostri ricordi di oggi, raccontati, letti, vissuti, cercano una collocazione attuale. Per sollecitare la riflessione, il pubblico presente in sala è invitato a lasciare un pensiero scritto sul cartoncino colorato, tristemente evocativo del triangolo con cui erano distinti i prigionieri nei Lager nazisti, consegnato in apertura di spettacolo e ad appenderlo simbolicamente all'albero spoglio presente in sala: un gesto di partecipazione e di speranza in un mondo migliore.

L'Associazione "per non dimenticare-do not forget", si è costituita, con atto formale il 23 dicembre 2009 ed ha sede presso il Circolo ricreativo-culturale di Antella. È una ONLUS con finalità culturali di ricerca e solidarietà sociale. Scopo principale è la creazione di un centro di documentazione storica del periodo 1938-1948 con particolare riguardo al fenomeno delle deportazioni, della shoah e delle persecuzioni nazi-fasciste che hanno coinvolto i Comuni del Chianti e limitrofi. L'attività si indirizza anche all'organizzazione di eventi, che ricordino questi fatti, avendo come referenti privilegiati le giovani generazioni e le scuole. Ha ricevuto il patrocinio dei Comuni di Bagno a Ripoli, Greve in Chianti e della Provincia di Firenze.

Il Laboratorio teatrale "Villa la Selva" del teatro ACLI di Ponte a EMA, una realtà nuova nel panorama dei gruppi amatoriali del territorio, è composto da teenager. Costituitosi nel 2006, per la messa in scena della riduzione teatrale di *Momo* (Michael Ende), ha proseguito, nel 2008, con *Sparkleshark* (Philip Ridley), opera riproposta l'anno dopo, alle 2° e 3° classi medie della scuola F. Redi, all'interno del percorso didattico incentrato sulla lotta al bullismo. Sempre del 2009 è la rappresentazione dell'atto unico, da *Le preziose ridicole* di Molière, intitolato *Io con te non ci sto più*. Dal 2010 il laboratorio ha allestito vari spettacoli tra cui *La salita fino al cancello* e *L'albero della memoria*, qui presentato in anteprima.

Jacob Ventura (Mentone, Francia, 1991) studia con Miriam Sadun al Conservatorio Cherubini di Firenze. Premiato in vari concorsi di esecuzione strumentale nazionali e internazionali, nel 2010 ottiene il 1° premio nel Concorso nazionale *Nelio Biondi* (MC). Numerose sono le rassegne orchestrali cui prende parte, tra le quali quelle dell'ensemble barocco del Maggio fiorentino. Cultore della tradizione ebraica e della musica folkloristica yddish-klezmer, nel 2009 ha fondato il *Grammelot Ensemble* col quale si esibisce nel repertorio. È membro dell'*Orchestra Giovanile Italiana*.

Victor Chistol (Mingir, Moldavia, 1988) ha conseguito la maturità al Liceo delle Arti *Victor Brauner* di Piatra Neamt (Romania) ed è allievo di Ivano Battiston al Conservatorio Cherubini di Firenze. Premiato in concorsi nazionali ed internazionali, prima di venire in Italia, si è esibito con gruppi folcloristici rumeni, suonando anche come solista.